



# SABATO 13 LUGLIO 2024

FESTIVAL  
DELLA MONTAGNA  
2024

📍 piazza Baradello - CLUSONE, ore 10.00

## TOUR GUIDATO ALLA MOSTRA E ALLA SCOPERTA DELLA VIA DECIA

Visita guidata alla mostra, condotta da **Paolo Confalonieri** e da tutti i rappresentanti delle Associazioni che hanno allestito gli spazi.

Si visitano le vetrine della tradizione per concludere nella vetrina dedicata alla **VIA DECIA** con la presentazione del trekking. Al termine degustazione di formaggi tipici della Valle di Scalve.

### LA VIA DECIA

Un filo che si dipana in cinque tappe e novantacinque chilometri di sentiero, ad annodare la Valle Camonica e la Valle di Scalve; e due province: Bergamo e Brescia. Un viaggio lungo il corso del fiume Dezzo, Decio per gli antichi romani, attraverso ettari ed ettari di bosco. Variazioni infinite di verde, di giallo, di rosso, come il trascorrere delle stagioni. Un'immersione nel paesaggio e un tuffo nella memoria: dalle millenarie miniere di ferro fino al Disastro del Gleno.

È così che si presenta La Via Decia - Il cammino dei boschi di ferro, nata per aprire ai cercatori di bellezza questa porzione incontaminata e ancora poco conosciuta delle Alpi lombarde, all'ombra del massiccio della Presolana. Dove è ancora possibile scorgere la trama segreta che unisce da sempre uomo e natura.

[www.laviadecia.it](http://www.laviadecia.it)



*ph: Davide Bassanesi*

📍 piazza dell'Orologio - CLUSONE, ore 16.00 - 19.00

## IL VALORE DELLE TRADIZIONI

Con la semplicità della gente di montagna, un'occasione per trascorrere momenti unici mettendo in luce il ricco e prezioso patrimonio della cultura e delle tradizioni che abbiamo ricevuto in eredità.

In piazza dell'Orologio viene allestita una mostra dedicata agli **ANTICHI MESTIERI**, grazie al coinvolgimento di diversi gruppi folcloristici e storici che portano in scena vari aspetti che caratterizzavano la vita montanara bergamasca: dalla filatura alla cucina, dalla falegnameria alla campagna. Tra i mestieri, quello delle **TAISSINE**, le donne che provvedevano alla cernita del minerale estratto dalle viscere della Valle del Riso dai minatori, e poi moltissime altre attività.

📍 vie del Centro storico - CLUSONE, ore 17.00

## SFILATA CON LA MODA DI UN TEMPO



uno spaccato della vita contadina e montanara.

Le vie del centro storico vengono attraversate da una **CARROZZA** trainata da cavalli che porta in piazza dell'Orologio una coppia di montanari che partecipano al momento centrale della chiusura della giornata: la **SFILATA CON LA MODA DI UN TEMPO**. Dalla biancheria intima all'abito da sposa il pubblico può toccare veramente con mano e rivivere

Saranno presenti anche i gruppi: **CÜMPAGNIA DEL FIL DE FÈR** di Piario, **CÖSTOM DE PAR** di Parre, **LE TAISSINE** di Gorno, **GRUPPO FOLCLORISTICO LAMPIUSA** di Parre, **DONNE DELL'ERA E MUSICI** di Rovetta.



# TRA STORIA, FOLCLORE E TRADIZIONE



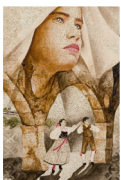
## Cümpagnia del Fil de Fèr

LA CASA MUSEO ED IL TEATRO DIALETTALE BERGAMASCO Di Piaro, il gruppo si è ricostituito nel 2000 dedicandosi, oltre che all'attività teatrale, a più ampie finalità. Tra

queste, il conservare e tramandare usi, costumi e tradizioni locali dell'alta Valle Seriana, riproponendo scene di vita del passato. Lo fa presentando abiti e oggetti, filastrocche e preghiere, accompagnato dal baghèt, il più antico strumento musicale a fiato della Bergamasca, e dalla fisarmonica. In una casa del 15° secolo il gruppo ha creato un museo della cultura contadina e della religiosità popolare. [www.cumpagniadelfildefer.it](http://www.cumpagniadelfildefer.it)

## Costüm de Par

Di Parre, l'associazione culturale nasce nel 2009 dalla passione di alcune persone per le tradizioni del proprio paese. Punta al recupero, alla salvaguardia e alla valorizzazione del costume tipico di Parre, modo di vestire che attirò in particolare lo studioso Antonio Tiraboschi intorno alla metà dell'Ottocento. Oltre alla ricerca e alla documentazione storica, il gruppo propone spettacoli con canzoni, fiabe, aneddoti, proverbi e giochi legati alla tradizione e alle vicende del passato.



## LAMPIUSA

Di Parre, il gruppo folcloristico dal 1968 si impegna a promuovere la tradizione centenaria del piccolo paese

dell'alta Valle Seriana. Lampiusa in gai, il gergo dei pastori, significa luna. L'attività principale è proporre spettacoli con balli e canti tradizionali, con dialoghi in vernacolo tra ironia, satira bonaria e modi di dire genuini. Organizza anche momenti di incontro, come il Festival del folklore e la Sagra del capù, oppure gemellaggi con le regioni italiane e con gruppi di altre nazioni mescolando pure il sapore dei cibi locali.

## LE TAISSINE

Di Gorno, è un gruppo folclorico formato da donne di questo piccolo paese della Valle del Riso. È impegnato a portare avanti l'antica tradizione mineraria della zona e vuole mantenere viva la memoria storica dei tempi che furono. Il costume che viene indossato rappresenta il lavoro delle taissine di una volta: erano le cernitrici del materiale che veniva estratto dalle viscere della montagna dai minatori. In particolare, la lavorazione dello zinco risale già all'epoca romana e fu oggetto di studio anche da parte di Leonardo da Vinci. [www.taissine.it](http://www.taissine.it)



## Donne dell'era e Musicisti

Di Rovetta, si tratta di un gruppo di canto popolare che dal 2006 porta avanti l'attività a testimonianza

delle tradizioni del territorio e delle realtà locali. I canti sono attinti dal repertorio popolare attraverso studi storici e ricerche antropologiche in area lombarda, per la maggior parte ballabili. La comunicazione del piacere del canto popolare avviene già dai costumi che indossano i componenti, tipici della nostra tradizione. "Era" in dialetto significa aia ed evoca le origini contadine del repertorio dell'associazione.



Il «Cammino dei boschi di ferro» è stato ideato dalla sottosezione Valle di Scalve del Club alpino italiano. Fondata nel 1978 dall'alpinista colerese Placido Piantoni cura i sentieri e il complesso sistema di segnaletica e organizza iniziative culturali per promuovere la conoscenza della montagna e la sua frequentazione responsabile. La Via Decia mira a un modello di sviluppo che sappia coniugare le finalità economiche a quelle non meno importanti della tutela ambientale e della crescita sociale e culturale del territorio.

[www.laviadecia.it](http://www.laviadecia.it)





# SABATO 13 LUGLIO 2024

FESTIVAL  
DELLA MONTAGNA  
2024

📍 CORTE S. ANNA - CLUSONE, ore 21.00

## MONTAGNA E MUSICA con il pianista Davide Locatelli

Presenta Alessandra Tonsi

Assessore alla Cultura e alle Politiche giovanili del Comune di Clusone

Ospite un personaggio da **GUINNESS WORLD RECORDS** per la performance artistica alla più elevata altitudine, vale a dire nella regione indiana del Ladakh, a 5.834 metri di quota: il pianista e compositore bergamasco **DAVIDE LOCATELLI**. Classe 1992, si è esibito sulla cima del monte Khardong La, coronando il sogno che coltivava da anni.

Tra le note di un concerto formidabile, il pianista **DAVIDE LOCATELLI** racconta come si è preparato a raggiungere la vetta più alta del mondo in cui eseguire brani al pianoforte e mostra immagini mozzafiato, sfidando gelo e forte vento.

Il musicista bergamasco ha conquistato il primato mondiale dopo aver realizzato **«THE HIGHEST ALTITUDE GRAND PIANO PERFORMANCE»**: giovedì 29 giugno 2023 ha compiuto l'impresa storica portando la bandiera italiana ben oltre i 5.000 metri d'altezza.

Sei mesi di preparazione per tentare l'impossibile, rivelatosi però possibile per Davide Locatelli che si è esibito in India, sulla cima del monte Khardong La, conquistando un primato mondiale certificato dall'associazione Guinness World Records. Spiega: **«Ho lavorato segretamente a questo progetto incredibile. Qualcosa che avevo sognato di realizzare negli anni... Ho pensato a quanto mi sarebbe piaciuto provare a fare quello che amo, suonare il pianoforte, sulla montagna più alta al mondo»**.



Dopo un viaggio di trenta ore, Davide Locatelli e il suo team hanno raggiunto il Ladakh: «Penso sia stato il viaggio più faticoso della mia vita. Alloggiamo a 3.600 metri di altitudine, il respiro è affannoso e necessitiamo di adattamento al territorio».

L'artista ha fatto visita a un monastero per poi effettuare un sopralluogo in vista degli ultimi preparativi per il giorno decisivo. E dopo essere riuscito nell'impresa, ha dichiarato: «Sono senza parole, grazie India, sarai per sempre nel mio cuore».

Nel marzo scorso, per Davide Locatelli ancora un primato del mondo: in diretta televisiva su Canale 5, alla trasmissione **«LO SHOW DEI RECORD»** condotta da Gerry Scotti, ha suonato uno spartito musicale al contrario. Obiettivo, almeno 698 note su 703. A verificare il raggiungimento del risultato, oltre all'inoscidabile Marco Frigatti, giurato dell'organizzazione, un giudice d'eccezione, il Maestro Beppe Vessicchio. Complimenti per quest'altro Guinness World Records!



Compositore e interprete, **DAVIDE LOCATELLI** scardina le logiche della musica classica per esprimere la sua creatività attraverso gli 88 tasti del pianoforte, rivisitando pezzi pop dal successo mondiale.